

Federdistribuzione: soddisfazione per la sentenza della Corte Costituzionale sulla liberalizzazione degli orari nei negozi

Milano, 20 dicembre 2012 – ***"Esprimiamo soddisfazione per la sentenza depositata ieri dalla Corte Costituzionale che conferma la piena liberalizzazione delle aperture domenicali e festive dei negozi introdotta dalla legge Salva Italia"***.

Queste le affermazioni di Giovanni Cobolli Gigli, Presidente di Federdistribuzione, a commento della sentenza della Corte Costituzionale, che si è pronunciata sui ricorsi presentati da alcune Regioni (Piemonte, Veneto, Sicilia, Lazio, Lombardia, Sardegna, Toscana, Friuli Venezia Giulia) contro l'art. 31, della legge "Salva Italia" ritenuto, dalle ricorrenti, invasivo della competenza legislativa regionale in materia di commercio.

La sentenza della Corte Costituzionale respinge tutti i ricorsi e afferma la piena legittimità dell'art. 31 della legge "Salva Italia", in quanto emanato a tutela della concorrenza, materia di competenza esclusiva del legislatore statale.

In particolare si legge nella sentenza che in materia di *"... tutela della concorrenza – ricomprendente le misure dirette a promuovere l'apertura di mercati o ad instaurare assetti concorrenziali, mediante la riduzione o l'eliminazione dei vincoli al libero esplicarsi della capacità imprenditoriale e alle modalità di esercizio delle attività economiche – è consentito al legislatore statale intervenire anche nella disciplina degli orari degli esercizi commerciali"*

Ancora *" ... la liberalizzazione da intendersi come razionalizzazione della regolazione, costituisce uno degli elementi di promozione della concorrenza capace di produrre effetti virtuosi per il circuito economico"*. Infine *"L'eliminazione dei limiti agli orari e ai giorni di apertura al pubblico degli esercizi commerciali favorisce, a beneficio dei consumatori, la creazione di un mercato più dinamico e più aperto all'ingresso di nuovi operatori e amplia la possibilità di scelta del consumatore"*.

"La sentenza della Corte Costituzionale – conclude il Presidente di Federdistribuzione – conferma una legge che permette un assetto più moderno e concorrenziale del settore del commercio, in grado ora di essere più coerente con i nuovi bisogni dei consumatori. Ci conforta inoltre per tutte le azioni che abbiamo intrapreso in questi mesi a tutela della libertà imprenditoriale, un principio cardine sul quale costruire un sistema economico più efficiente e competitivo. In particolare in quanto nella stessa sentenza vi è anche un chiaro riferimento alla legittimità delle semplificazioni in materia di nuove aperture di punti vendita".

Federdistribuzione è espressione della Distribuzione Moderna Organizzata e riunisce e rappresenta, nelle sedi istituzionali, locali, nazionali e comunitarie la maggioranza delle imprese distributive operanti nei settori alimentare e non alimentare che svolgono la propria attività attraverso le più innovative formule del commercio moderno. Federdistribuzione si compone di sette associazioni nazionali che rappresentano un universo articolato di imprese e di multicanalità che si differenziano per dimensioni, forme distributive e merceologie trattate. Le imprese associate a Federdistribuzione hanno realizzato nel 2011 un giro d'affari di 85,3 miliardi di euro, con una quota pari al 66,1% del

totale fatturato della Distribuzione Moderna Organizzata; hanno una rete distributiva di 43.850 punti vendita (diretti e in franchising) e danno occupazione a circa 329.250 addetti. Rappresentano, infine, oltre il 38% del valore dei consumi commercializzabili.

Per ulteriori informazioni

Federdistribuzione

Stefano Crippa - Relazioni Esterne
Tel. 02 89075150 Cell. 335 5641415
comunicazione@federdistribuzione.it

Ernesto Bonetti – Ufficio Stampa
Tel. 02 89075167 Cell. 3311866359
ernesto.bonetti@federdistribuzione.it